

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO GESTIONE STRADE****OPERE:** Stradali.

OGGETTO: lavori di somma urgenza per il ripristino di alcuni cedimenti localizzati della pavimentazione stradale della SS 42 e delle SSPP 86, 87, 141, 202 e 206 a seguito del ruscellamento delle acque di superficie e dei fenomeni franosi innescati dalle piogge eccezionali dei mesi di aprile e maggio 2024.

* * * * *

INTEGRAZIONE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA

Prot. S106/2024/0672066 d.d. 04/09/2024

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26 e ss.mm.)

* * * * *

Si premette che con verbale di somma urgenza prot. n. 672066 d.d. 04/09/2024 è stata accertata la necessità di provvedere con procedura di somma urgenza al ripristino di alcuni cedimenti localizzati della pavimentazione stradale della SS 42 e delle SSPP 86, 87, 141, 202 e 206 già interessate da lavori di ripristino della carreggiata e/o delle rampe laterali a seguito del ruscellamento delle acque di superficie e dei fenomeni franosi innescati dalle piogge eccezionali dei mesi di aprile e maggio 2024.

Il perdurare anche nel prosieguo della stagione estiva e inizio autunnale di condizioni di elevata piovosità che ciclicamente hanno



interessato l'intero territorio provinciale con cadenza quasi settimanale, ha progressivamente deteriorato le condizioni del manto stradale in altre situazioni ed in particolare nel tratto della SS 43 di attraversamento dell'abitato di Cles, caratterizzato da un traffico giornaliero molto elevato e dall'assenza di una valida viabilità alternativa.

Più in dettaglio, nel corso del sopralluogo eseguito in data 22/10/2024 dal sottoscritto ing. Marcello Pilati, d'intesa con l'ing. Filiberto Bolego – sostituto dirigente del Servizio Gestione Strade - lungo i tratti della citata arteria viaria dal km 3,950 al km 4,350 circa, dal km 4,680 al km 5,050 circa, dal km 5,100 al km 5,400 circa, dal km 6,460 al km 6,720 circa, si è riscontrato che a seguito delle più recenti intense e persistenti precipitazioni, registrate nel corrente mese di ottobre, in relazione alle quali da parte del Dipartimento della Protezione Civile della Provincia sono stati emessi specifici avvisi di allerta idrologica e idraulica per i giorni dal 9 all'11 ottobre 2024 e per il 18 ottobre 2024, si è manifestato un repentino aggravamento dei fenomeni di danneggiamento del piano viabile.

In esito ai rilievi eseguiti si è constatato come le anomalie, che in precedenza erano circoscritte in zone relativamente contenute, nell'ultimo periodo si sono ampiamente estese lungo i tratti stradali in argomento fino a coinvolgere ampie porzioni della carreggiata e, in più punti, anche gli strati relativamente profondi della pavimentazione, incidendo sulle caratteristiche di regolarità e portanza necessarie per la fluidità e la sicurezza del traffico.

F. Bolego

Con il diffondersi dei fenomeni di degrado sopra descritti, gli interventi di riparazione puntuale, anche se prontamente eseguiti, non sono sufficienti, né possono essere adeguati a garantire la conservazione in efficienza del manto stradale anche e soprattutto in considerazione dell'approssimarsi della stagione invernale con conseguenti ulteriori danneggiamenti del piano viabile, compromettendo la sicurezza della circolazione e l'efficacia del servizio di sgombero neve e dei trattamenti antighiaccio.

Ad aggravare la situazione contingente vi è inoltre l'imminente inizio dei lavori per la realizzazione della circonvallazione di Cles, che impone di effettuare al più presto i lavori di risanamento della pavimentazione per consentire alla stessa di reggere una ulteriore aliquota di traffico pesante costituita dai mezzi d'opera impiegati per il trasporto dei materiali di scavo della circonvallazione nei luoghi di destino, i quali, in assenza di viabilità alternativa, sono destinati a percorrere anche il tratto urbano della SS 43 a Cles.

Accertato che ogni ulteriore indugio diverrebbe oltre modo pregiudizievole per la fluidità del traffico e la pubblica incolumità, anche in considerazione del fatto che i fenomeni osservati sono destinati ad estendersi ulteriormente specie in caso di precipitazioni persistenti, si è riconosciuta l'esigenza di intervenire sui tratti stradali sopra indicati con la massima sollecitudine, prima del significativo abbassamento delle temperature che usualmente accompagna la seconda metà del mese di novembre e che di fatto determina il fermo dei lavori che coinvolgono la stesa di conglomerati bituminosi a quote

F. Boeppel

altimetriche di mezza montagna, con le seguenti lavorazioni:

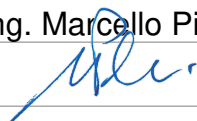
- fresatura parziale del tappeto d'usura;
- fresatura approfondita dei tratti in cui si denotano ammaloramenti profondi;
- ripristino / riposizionamento dei pozzetti caditoia presenti lungo i tratti da risanare;
- risanamento degli strati profondi del pacchetto della pavimentazione con conglomerato bituminoso per ricariche;
- strato d'usura completo con conglomerato tipo D dello spessore di mm 40.

Per le ragioni sopra esposte, vista l'entità delle opere e l'urgenza di procedere, in esito alle valutazioni compiute si è dell'avviso che i predetti interventi rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26 onde consentire l'immediato inizio dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

La spesa dei lavori sommariamente elencati nel presente verbale integrativo, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa 320.000,00 al netto degli oneri fiscali, per cui il costo complessivo dell'intervento in somma urgenza viene aggiornato in presunti Euro 820.000,00 al netto dell'IVA.

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Ovest

ing. Marcello Pilati



Visto! Sta bene! Si eseguano immediatamente i lavori più urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo benessere del



presente verbale da parte del P.D.P. e successivo e immediato
approntamento di apposita perizia.

* * * * *

Trento, 30 ottobre 2024

IL DIRIGENTE SOSTITUTO

ing. Filiberto Bolego

